

refrigerazione

DPR 74, l'ora della verità

Una norma su cui gravavano le ombre della sanzione europea, quella del controllo di efficienza dei sistemi di riscaldamento, è diventata una piccola torre di Babele. Il punto della situazione in un convegno a Roma il 9 febbraio prossimo. LA TAVOLA ROTONDA IL CONVEGNO DI ROMA

Il recepimento della Direttiva CE 2002/91 ha portato il legislatore ben undici anni dopo (!) ad allargare il terreno normato dal semplice ambito degli impianti di riscaldamento a quello della climatizzazione e - per soprannumero - delle celle frigorifere (vedi il caso, poi risolto da una FAQ specifica su sollecitazione di Assofrigoristi, della Regione Lombardia). Non bastando la dilatazione del tema a complicare la vita, ci si è messa anche la procedura attuativa lasciata alle DGR regionali, che hanno creato difformità poco comprensibili e spesso penalizzanti con conseguenti difficoltà operative per chi lavora in più regioni. Non ultima la questione delle misure di efficienza, imposta al 15% di non si sa cosa dal Decreto, ora affrontata in sede di Comitato Termotecnico Italiano dalla Commissione Tecnica 243 con un consistente lavoro di supporto da parte del Comitato Tecnico Scientifico di Assofrigoristi, ma ancora in divenire. Per fare il punto della situazione con le istituzioni e gli operatori della filiera, Assofrigoristi promuove un importante convegno, che si svolgerà a Roma il 9 febbraio prossimo, nella prestigiosa sede dell'ENEA. L'obiettivo è chiaro, far sedere intorno allo stesso tavolo gli attori della materia e impostare una prima omogeneizzazione di angoli visuali fra i soggetti che si confrontano con il DPR 74/13 e lo vivono sul campo. Il convegno sarà aperto da Federico Testa, presidente ENEA, in qualità di padrone di casa e soggetto in prima linea nella ricerca di soluzioni tecnologiche a servizio di uomo e ambiente. Seguiranno i saluti di **Carla Tomasi**, Presidente **FINCO** e di Gianluca De Giovanni (nella foto sopra). Inquadramenti di sistema, catasto energetico, modalità di misura e valutazione di efficienza saranno oggetto di approfondimenti dedicati da parte di Luca Tarantolo (CTS Assofrigoristi), Guido Pesaro (CNA Impianti) e Walter Pennati (Comitato Termotecnico Italiano), con una chiusura sulla figura chiave professionale in questo campo e cioè il frigorista proposta da Marco Masini, Direttore Operativo di Assofrigoristi. Seguirà una tavola rotonda, moderata da Stefano Apuzzo, giornalista con un forte interesse sui temi ambientali, a cui parteciperanno rappresentanti delle principali entità istituzionali coinvolte sul tema: Ministero dello Sviluppo Economico, ENEA, AICARR, ANIMA, Assofrigoristi si confronteranno sul modo di portare la norma a diventare valore condiviso in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale per il mercato e per gli utenti di caldaie, climatizzatori e impianti. "Un momento fondamentale per fare sistema e trasformare alcune buone pratiche in elementi di cambiamento del sistema, con norme e compiti precisi e responsabilità meglio delineate: questo lo scopo che abbiamo attribuito al convegno - dichiarano De Giovanni e Masini. Siamo da un lato orgogliosi di aver coagulato un parterre di rilievo a parlarne, dall'altro fiduciosi che la condivisione paritaria nel rispetto dei ruoli sia la strada maestra per uscire dall'impasse di una situazione confusa." Tutti i frigoristi e le aziende del settore della climatizzazione in pompa di calore e chiller sono invitati all'evento.

Le proprietà intellettuali e non sono di esclusiva proprietà della casa editrice. Il riascambio stampa e dei contenuti per uso privato.